



COMUNE DI PALERMO

ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO MOBILITA' URBANA

Gara mediante procedura aperta per l'affidamento del Servizio tecnico per la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica della rete di piste ciclabili in attuazione del "Piano della Mobilità dolce" della città di Palermo, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs n. 50/2016.

Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 172 del 10.05.2019

Importo a base d'asta € 218.964,36.

CIG: 8644580516 CUP: D71B19000380001

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



Servizi di ingegneria ed architettura - Progetto di fattibilità tecnica ed economica della rete di piste ciclabili in attuazione del "Piano della Mobilità dolce" della città di Palermo.
Servizio Mobilità Urbana



Sommario

| | |
|---|-----------|
| 1. PREMESSA | 2 |
| 2. OGGETTO DELL'APPALTO | 2 |
| 2. 1. ULTERIORI PRESTAZIONI ACCESSORIE..... | 3 |
| 3. ONORARIO DELL'INCARICO | 3 |
| 4. DURATA..... | 4 |
| 5. AGGIUDICAZIONE | 5 |
| 6. DOCUMENTAZIONE TECNICA | 5 |
| 7. PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA..... | 5 |
| 8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | 6 |
| 9. DICHIARAZIONI..... | 6 |
| 10. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO..... | 6 |
| 11. PROPRIETÀ DEL PROGETTO..... | 7 |
| 12. MODIFICAZIONE DEL PROGETTO SU RICHIESTA DELLA COMMITTENTE..... | 7 |
| 13. INCOMPATIBILITÀ | 7 |
| 14. ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI..... | 7 |
| 15. PAGAMENTI | 7 |
| 16. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI | 7 |
| 17. RISERVATEZZA | 8 |
| 18. TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI | 8 |
| 19. PENALI..... | 8 |
| 20. PROROGHE..... | 8 |
| 21. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA..... | 8 |
| 22. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO | 9 |
| 23. RECESSO | 9 |
| 24. RISOLUZIONE..... | 9 |
| 25. CONTROVERSIE..... | 10 |
| 26. STIPULA DEL CONTRATTO | 10 |
| 27. SPESE CONTRATTUALI | 10 |
| 28. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | 10 |
| 29. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO | 10 |
| 30. TRATTAMENTO DATI PERSONALI | 11 |



1. PREMESSA

-Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. n. 171 del 10 maggio 2019, ha istituito il “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la *project review* delle infrastrutture già finanziate” ai sensi dell’art. 202, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

-il Servizio Mobilità Urbana, con Determinazione Dirigenziale n.12896 del 7 novembre 2019, riguardo alle risorse assegnate di cui al D.M. n. 171 del 10 maggio 2019, ha approvato la proposta di ammissione al finanziamento e con nota prot. n. 1551240/p del 07/11/2019 ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il finanziamento per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della rete di piste ciclabili in attuazione del Piano della “Mobilità Dolce” della città di Palermo ;

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 16579 del 16/12/2019 è stata approvata la proposta di ammissione al finanziamento, per il progetto di fattibilità della rete di piste ciclabili in attuazione del Piano della “Mobilità Dolce” della città di Palermo ed è stato autorizzato l’impegno pluriennale di spesa sul cap. 7008 per un totale pari ad euro 600.000,00 per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;

con Determinazione del Capo Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture. n. 12893 del 7.11.2019 è stato nominato RUP del Servizio di cui all’oggetto l’ arch. Leonarda Silvana Chirco;

- con D.D. n° 3300 del 24.03.2020 il Capo Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture ha nominato l’ Arch. Michelangelo Calderone nello Staff del Responsabile del Procedimento;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 06.08.2020 è stato approvato il programma biennale degli Acquisti e Servizi che prevede l’acquisto del Servizio relativo al progetto di fattibilità tecnico ed economica della rete di piste ciclabili – CUI: S800016350821202000105, CUP: D7B19000380001 Codice NUTS ITG12.

A seguito dell’avvenuto finanziamento, la sottoscritta arch. Leonarda Silvana Chirco, Responsabile Unico del procedimento del Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della rete di piste ciclabili in attuazione del “Piano della Mobilità dolce” della città di Palermo, procede alla stesura della documentazione preliminare per il bando di gara, ai sensi dell’art. 31 del D.L.g.s. 50/2016 e ss.mm.i.

2. OGGETTO DELL’APPALTO

Il servizio ha per oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica **della rete di piste ciclabili in attuazione del Piano della “Mobilità Dolce” della città di Palermo.**

L’aggiudicatario è tenuto all’osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

L’oggetto dell’incarico, sulla base del Documento preliminare alla progettazione, **è così definito:**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica della rete di piste ciclabili in attuazione al “Piano della mobilità dolce” della città di Palermo, da svilupparsi in un’unica fase, costituisce il primo livello di progettazione previsto dal comma 1 dall’art 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dovrà



individuare tra più soluzioni progettuali, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Il progetto di fattibilità, valutate le possibili alternative ed estensioni delle piste ciclabili previste nel “Mobilità Dolce”, dovrà comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, dell’art. 23 del D. Lgs. 50/2016, nonché elaborati grafici per l’individuazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche della rete di piste ciclabili, delle opere *smart* a supporto della ciclabilità, le relative stime economiche e la possibile suddivisione in lotti funzionali.

Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà essere redatto secondo le seguenti modalità:

- le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi al D.M. 557/99 “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili, e alla Legge n. 2/2018 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica.
- L’incarico dovrà essere svolto in conformità al Documento Preliminare di progettazione, prevedendo l’estensione di nuove piste ciclabili per almeno 80,00 Km e la contestuale manutenzione straordinaria e adeguamento dimensionale delle piste ciclabili esistenti.
- l’aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, all’estensione/integrazione degli itinerari previsti nel “Piano della mobilità dolce”, nonché ai diversi orientamenti che la stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

2. 1. Ulteriori prestazioni accessorie

L’aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l’attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al Responsabile del Procedimento segnalare con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell’incarico.

Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell’obiettivo, La Stazione Appaltante, si riserva comunque la facoltà di non dare corso alle attività oggetto dell’incarico.

3. ONORARIO DELL’INCARICO

L’importo complessivo a base d’asta per il Servizio di Progettazione di fattibilità tecnico economica e Servizio d’indagine geologica è pari ad **€ 218.964,36 (IVA e oneri previdenziali esclusi), calcolato** sulla base del costo totale della rete di piste ciclabili, stimato pari a euro 29.680.000,00 (IVA esclusa),.

L’esatta cifra del costo complessivo della rete di piste ciclabili e lo sviluppo in lunghezza di ogni singola pista ciclabile sarà disponibile solo al termine della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.



L'onorario (comprensivo della percentuale forfettaria delle spese) suddiviso nelle categorie e classi ai sensi del DM 17/06/2016, di cui al quadro economico indicato al punto 18) del documento preliminare alla progettazione, è di seguito elencato:

| | | | |
|--------|---|--|--------------|
| B3 | Spese tecniche | | |
| | B3.1 | Progettazione di fattibilità tecnico-economica | € 216.995,83 |
| | B3.2 | Progettazione, Direzione dei lavori e Certificato di Regolare Esecuzione delle Indagini geologiche | € 1.968,53 |
| | B3.3 | Incentivo art. 113 del Codice dei contratti (D.Lgs.50/2016) | € 4.269,81 |
| B4 | Spese per accertamenti e indagini compresa IVA | | € 30.000,00 |
| B6 | IVA al 22% su B 3.1 e B 3.2 | | € 58.857,62 |
| B7 | CNPAIA al 4% su B 3.1 e B 3.2 | | € 8.758,57 |
| B8 | IVA 22% su B 4 | | € 6.600,00 |
| B8 | Spese di pubblicità gara | | € 2.000,00 |
| B12 | Spese per ANAC | | € 3.000,00 |
| B14 | Oneri relativi alla commissione giudicatrice | | € 20.000,00 |
| B15 | Spese di cui alla conferenza dei servizi per i pareri | | € 4.000,00 |
| B16 | Assicurazione del verificatore | | € 3.000,00 |
| TOTALE | | | € 359.450,36 |

4. DURATA

Il tempo complessivo previsto per la consegna degli elaborati progettuali è pari a 150 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

Fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di anticipare la decorrenza dell'incarico, il conteggio dei giorni avverrà dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico.

A seguito dei rilievi e delle osservazioni emersi in sede di verifica di conformità della prestazione da parte del RUP, l'Affidatario dovrà presentare le integrazioni/correzioni al progetto di fattibilità tecnica ed economica entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

L'ultimazione del Servizio verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica del Responsabile del procedimento in contraddittorio con l'Aggiudicatario, redatto ai sensi degli artt. e seguenti del D.P.R. 207/2010.

Servizi di ingegneria ed architettura - Progetto di fattibilità tecnico ed economica della rete di piste ciclabili in attuazione del "Piano della Mobilità dolce" della città di Palermo.

Servizio Mobilità Urbana

Pag.

4



5. AGGIUDICAZIONE

All'aggiudicazione si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, secondo gli elementi di valutazione indicati nel Bando/Disciplinare di Gara.

Le modalità di predisposizione dell'offerta sono indicate nel Bando/Disciplinare di Gara.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura.

6. DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, sarà redatto sulla base del Documento preliminare della progettazione e degli elaborati grafici allegati al DPP di quanto stabilito nel Bando/Disciplinare, nel "PGTU", nel "Piano della Mobilità dolce", nel "PUMS" e delle specifiche normative contenute nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento.

7. PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Le norme o indirizzi con i quali bisognerà interfacciarsi sono principalmente contenute nel D.M. 557/99 "Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili e nella Legge n. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica".

Come previsto dal D.lgs. n. 50/16 (art. 23) gli elaborati da redigere nell'ambito progetto di fattibilità tecnica ed economica, oggetto di procedura di gara, sono di seguito elencati:

1. documentazione cartografica, inserimento urbanistico, ai fini dell'inquadramento dell'intervento oggetto di gara, all'interno della rete degli itinerari ciclabili esistenti e previsti nel Piano della mobilità dolce";
2. attività di rilievo topografico, fotografico, di ricerca e d'indagine geologica, propedeutiche alla progettazione;
3. attività di rilievo dei flussi di traffico nell'ora di punta di un giorno feriale medio (in autovetture equivalenti/ora) e origine e destinazione degli spostamenti.
4. documentazione cartografica ai fini della localizzazione delle nuove infrastrutture previste dal Progetto di fattibilità tecnica economica, in attuazione al "Piano della Mobilità Dolce" e in modifica ed integrazione dello stesso;
5. relazione tecnica, con indicazione anche della classificazione dei rami stradali interessati dall'intervento di realizzazione di ogni pista ciclabile,
6. planimetrie, elaborati grafici con individuazione delle caratteristiche dimensionali e tipologiche di ogni pista ciclabile;
7. sezione longitudinale e trasversali delle piste ciclabili in scala adeguata;
8. suddivisione e individuazione degli itinerari ciclabili in lotti funzionali;
9. rendering di un tratto rappresentativo di ogni pista ciclabile;
10. calcolo sommario della spesa;
11. documento di sintesi/cronoprogramma.



8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Nello svolgimento delle attività progettuali l’Affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il RUP, riferendo periodicamente sull’andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell’Affidatario, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l’indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante dovrà:

- a) fornire adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica PEC);
- b) recarsi presso la sede della stazione Appaltante entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti; in ogni caso l’appaltatore dovrà anticipare riscontro tempestivo anche prima dei sopracitati 5 giorni, a mezzo telefono o posta elettronica.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante. Nello specifico, l’Affidatario effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell’attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

L’Affidatario è tenuto ad introdurre nel progetto tutte le modifiche non sostanziali richieste dall’Amministrazione comunale di Palermo durante la fase di esecuzione del servizio che siano giustificate da oggettive esigenze tecniche senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

9. DICHIARAZIONI

Tutte le risorse umane e tecnologiche disponibili per l’esecuzione del progetto devono essere indicate nella relazione metodologica presentata all’atto dell’offerta.

Durante l’esecuzione dell’incarico l’Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato.

10. OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO

Valgono per l’aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la committenza e con i terzi.

L’Aggiudicatario svolgerà l’incarico nell’osservanza del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del procedimento. Egli inoltre è tenuto all’osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell’arte nell’espletamento delle prestazioni professionali.

L’Aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori ed omissioni della progettazione oggetto di procedura di gara, ai sensi del D. Lgs.



50/2016 ss.mm. ii. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 21.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 3 (tre) copie cartacee, n. 1 (una) copia in supporto informatico con firma digitale e n. 1 (una) copia su supporto informatico modificabile.

Tutti gli elaborati grafici devono essere consegnati, alla stazione appaltante nei seguenti formati: PDF, Shape files e nel formato DWG o analogo.

Gli elaborati grafici dovranno essere preferibilmente in formato UNI (A0, A1, A2, A3, A4).

11. PROPRIETA' DEL PROGETTO

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resta di proprietà piena ed assoluta della Committenza la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

12. MODIFICAZIONE DEL PROGETTO SU RICHIESTA DELLA COMMITTENTE

L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

13. INCOMPATIBILITA'

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico del Servizio, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti e degli obblighi contrattuali.

14. ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per i successivi livelli di progettazione, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

15. PAGAMENTI

Il corrispettivo, relativo al servizio di progettazione e direzione delle indagini geologiche, verrà liquidato all'Affidatario entro 30 giorni dalla presentazione di fattura o altro titolo di pagamento equivalente, previa verifica da parte del RUP nonchè previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- anticipazione pari fino al massimo del 30%, calcolato sul valore del contratto di appalto, secondo le modalità e con le garanzie previste dall'art. 35, comma 18, del Codice e dall'art. 207, comma 1 del D.L. 34/2020 ;
- 70% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

Le fatture elettroniche dovranno riportare il Codice Unico Ufficio:.....

16. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 136/10 e ss. mm. ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega dal Governo in materia di normativa antimafia",



rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

17. RISERVATEZZA

L'affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possono influire sull'andamento delle procedure. Il soggetto aggiudicatario è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia. Senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione è preclusa ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi seminari, conferenze con i propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

18. TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

19. PENALI

La penale per il ritardo rispetto ai termini stabiliti al precedente punto 4 del presente Capitolato, è stabilita ai sensi dell'art. 257 del D.P.R. 207/2010 in misura giornaliera nella percentuale dell'1 per mille del corrispettivo contrattuale.

Detta penale non può superare il 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale; superata tale misura l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in danno all'Affidatario.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

20. PROROGHE

Il Responsabile del procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.

21. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 103 del D.Lgs. ss.mm.ii. e del 269 del D.P.R. 207/2010 ss. mm. ii. l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo



svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati.

22. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario, svolgerà l'incarico in scienza e coscienza secondo le regole tecniche ed i principi deontologici della propria professione.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

23. RECESSO

La Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'affidatario a mezzo posta elettronica (PEC) con 10 giorni di preavviso. La Stazione Appaltante, si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dell'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica (PEC) ad effetto immediato. L'aggiudicatario a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 10 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente art. 10.

In tali casi all'aggiudicatario sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione..

24. RISOLUZIONE

Oltre che nei casi precedenti, La Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 c.c., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa danni, nei seguenti casi:

- 1) in caso di subappalto non autorizzato del servizio;
- 2) quando risulti che l'Affidatario si trova in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) quando l'Affidatario si trova condannato per uno dei reati previsti dalla legge n. 231/01;
- 4) quando l'Affidatario interrompa o abbandoni il servizio senza giustificato motivo o giusta causa;
- 5) quando l'Affidatario si renda colpevole di gravi e reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali che verranno tempestivamente notificati dall'Amministrazione;
- 6) quando le soluzioni individuate nel progetto non siano confacenti alle aspettative dell'Amministrazione (a titolo esemplificativo per soluzioni tecniche non soddisfacenti o non condivise o per importo previsto per l'intervento ritenuto eccessivo);
- 7) in caso di cessione del Contratto o del credito che ne deriva non autorizzato



dall'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. 50/2016;

- 8) in caso di inosservanza nell'espletamento dei servizi delle norme sulla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

In particolare il Contratto potrà essere risolto qualora si verificano violazioni da parte dell'Affidatario agli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o collaboratori e quando l'Affidatario non provveda ad integrare, correggere, il progetto in caso di verifica negativa;

Nelle ipotesi sopra indicate il Responsabile del procedimento procederà a contestare gli addebiti per iscritto, a mezzo posta elettronica (PEC), all'Affidatario, assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del RUP, dichiara risolto il Contratto. In caso di risoluzione del Contratto, l'Affidatario sarà tenuto al risarcimento dei danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle eventuali maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sopportare a seguito della risoluzione del Contratto.

25. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza del Contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo. - T.A.R. Sicilia, Sezione Palermo, Via Butera, n.6 C.A.P. 90133, al fine dell'eventuale proposizione del ricorso, ai sensi dell'art. 120, comma 2 bis del Codice del processo amministrativo, si applica l'art. 29 comma 1 del Codice.

26. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà formalizzato e gestito dall'Ufficio contratti del Comune di Palermo.

27. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al Contratto, come pure i relativi tributi fiscali, eccetto l'I.V.A., sono a carico dell'affidatario. In particolare l'imposta di bollo e di registrazione relative al Contratto sono a carico dell'affidatario.

28. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell'Amministrazione:

1. la consegna all'Affidatario di documentazione, elementi, informazioni in suo possesso che si rendano necessari od utili all'espletamento dell'incarico;
2. l'I.V.A. ed i contributi integrativi alle Casse Previdenziali, nella misura di legge.

29. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1431, comma 2 del Codice Civile., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve



essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

30. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196/03 i dati forniti, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.